



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro
Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio
- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 52 del 01 Luglio 2022

OGGETTO: LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI - (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) - Affidamento incarico per sorveglianza archeologica in corso d'opera mediante avvio di procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). Determina a contrarre. - CUP: D14H20000750001 - CIG: 9306839680.

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso

Premesso che con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica con decreto N. 1 del 20.01.2022;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data

VISTO il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi, e che all'art. 2 "Comuni beneficiari del contributo" prevede:

1. Ai comuni indicati nell'allegato 3 al presente decreto, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono assegnati, per l'anno 2021 contributi pari a euro 1.849.343.190,12 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1.

2. La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento.

3. Gli enti beneficiari di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 Marzo 2021, apposita certificazione con la quale attestano di aver adottato o meno le delibere di approvazione di cui al comma 2. In assenza della citata attestazione di cui al periodo precedente il contributo assegnato è rideterminato con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 Aprile 2021 e le eventuali risorse liberate sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Ed all'Art. 3 Affidamento dei lavori e Monitoraggio degli interventi:

1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart-CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 3 interventi e per l'importo complessivo di Euro 999.840,00, tra cui rientra l'intervento denominato "**LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) – CUP: D14H20000750001** per l'importo complessivo di Euro 326.272,00;

CHE a seguito della Valutazione di interesse archeologico la Soprintendenza Archeologica ha imposto la sorveglianza in corso d'opera per gli scavi di alcuni tratti relativi ai "**LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI – CUP: D14H20000750001**";

CONSIDERATO CHE per quanto sopra si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico della sorveglianza archeologica in corso d'opera per gli scavi per la realizzazione dei "**LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI – CUP: D14H20000750001**";

CONSIDERATO CHE

- il Comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per come indicato nel decreto di finanziamento sopra richiamato;
- essendo stata già espletata la gara d'appalto e dovendo predisporre gli atti necessari per l'effettivo inizio dei lavori si rende indispensabile provvedere alla definizione dell'incarico di sorveglianza archeologica in corso d'opera;
- **Che** l'Ufficio Tecnico Comunale, non ha personale in possesso dei necessari requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- **Che** pertanto è necessario affidare l'incarico di sorveglianza archeologica a professionista esterno, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;

- Visto l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: "8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistiche di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista";
- Visto l'art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- **CONSIDERATO**, quindi, di poter procedere all'affidamento di che trattasi, in deroga all'art. 36, giusta previsione di cui all'art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020 essendo l'importo inferiore ad 139.000,00 ed in considerazione dei ristretti termini imposti con il finanziamento concesso, che in particolare prevede:
1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)
2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
- **Richiamate** le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – "1.3.1. **Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.**".

- **Che** l'incarico di che trattasi verrà affidato con il ricorso all'affidamento diretto stante la soglia del servizio e la necessità di ridurre i tempi di affidamento al fine di poter dare seguito alle fasi di affidamento dei lavori;
- **CHE**, per gli interventi di che trattasi, necessita procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, nonché approvare gli atti di gara da eseguire con procedura negoziata su MEPA per l'affidamento del servizio;
- **Visto** l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- **Visto** l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:

che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

che l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;

che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

Dato atto che il Comune di Isca sullo Ionio ha predisposto l'Albo fornitori a partire dall'anno 2016 ed aggiornato da ultimo con determina n. 78 del 09/07/2018 nonché ha aderito alla centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico con piattaforma telematica Tuttogare su cui è disponibile per gli enti convenzionati l'Albo Fornitori ed operatori economici per i comuni associati da cui individuare tra gli operatori economici iscritti alla predetta centrale unica di committenza;

Dato atto che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei

principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. **9306839680**;

Dato atto che il C.U.P. dell'investimento in parola è: **D14H20000750001**;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti pubblici"
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati all' livello qualitativo delle prestazioni di progettazione " adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di approvare** il disciplinare di incarico per l'Affidamento del servizio professionale per sorveglianza archeologica in corso d'opera per i **LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI – CUP: D14H20000750001**– Finanziamento residuo euro **326.272,00**, nonché l'invito a presentare offerta.
3. **Di provvedere** all'acquisizione dell'offerta per l'Affidamento incarico per sorveglianza archeologica in corso d'opera per i **LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI – CUP: D14H20000750001**.
4. **Di autorizzare** l'affidamento tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata agli operatori economici, iscritti negli elenchi di riferimento del Comune di Isca sullo Ionio e/o centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico e presenti sul MEPA nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, legge 11 settembre 2020, N. 120, comma 2, lettera a) in deroga all'art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. ed essendo le altre procedure incompatibili con il tempo disponibile per l'inizio dei lavori;
5. **Di autorizzare** l'affidamento attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata ai soggetti presenti sul MEPA per come segue: incarico per sorveglianza archeologica in corso d'opera per i **LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI – CUP: D14H20000750001**- base d'asta l'importo di € **3.500,00 (oltre Cassa ed IVA al 22% se dovuti)** – **CIG 9306839680**, tramite procedura negoziata nel rispetto del Codice dei Contratti anche con ricorso ad un unico operatore, rientrando nella fattispecie di cui all'art. 1, legge 11 settembre 2020, N. 120, comma 2, lettera a) in deroga all'art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i, che consente tale tipologia di procedura;
6. **DI DEMANDARE**, ad un successivo atto l'impegno della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio in cui si trova iscritto il finanziamento di cui in premessa;
7. Di dare atto che a tale affidamento è stato attribuito il codice CIG . **9306839680** ed il codice CUP **D16J20000690001**.
8. Di indicare, per la conclusione del contratto, ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti elementi;

OGGETTO DEL CONTRATTO	Incarico per sorveglianza archeologica in corso d'opera per i LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI
-----------------------	--

FINALITA' DA PERSEGUIRE	Servizi di sorveglianza archeologica in corso d'opera per i LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura sul MEPA-trattativa diretta mediante ribasso sul prezzo a base d'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020
RAGIONI ALLA BASE DELLA SCELTA	Metodo previsto dal D. Lgs N. 50 del 18.04.2016
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata o contratto d'appalto
CLAUSOLE ESSENZIALI	Quelle previste nel RdO e disciplinare di incarico.

9. Il contratto sarà stipulato con il soggetto che risulterà aggiudicatario, secondo il criterio stabilito nella trattativa diretta e disciplinare di incarico e previa verifica dei requisiti di legge.
10. Di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio.
11. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
12. **Di dare atto** che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC n. 2 del 23.01.2013.
13. **Di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.
14. **Di dare atto** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva
Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.-
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to Ing. Vittorio Procopio



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to Vincenzo Larocca

